

AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VAL DI FASSA S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	STREDA ROMA, 36 CANAZEI TN
Codice Fiscale	01855950224
Numero Rea	TN 182699
P.I.	01855950224
Capitale Sociale Euro	127.100 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	799004
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A157548

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	186
II - Immobilizzazioni materiali	107.641	65.759
III - Immobilizzazioni finanziarie	24.503	24.503
Totale immobilizzazioni (B)	132.144	90.448
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.668	49.095
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.530.244	1.416.822
imposte anticipate	8.974	5.395
Totale crediti	2.539.218	1.422.217
IV - Disponibilità liquide	812.853	1.451.977
Totale attivo circolante (C)	3.355.739	2.923.289
D) Ratei e risconti	177.758	333.565
Totale attivo	3.665.641	3.347.302
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	127.100	125.900
IV - Riserva legale	834.988	812.714
VI - Altre riserve	3.539	3.540
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.428	22.963
Totale patrimonio netto	999.055	965.117
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.935	142.120
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.464.039	2.178.335
Totale debiti	2.464.039	2.178.335
E) Ratei e risconti	61.612	61.730
Totale passivo	3.665.641	3.347.302

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.692.218	3.750.499
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.515.406	3.615.188
altri	9.796	60.733
Totale altri ricavi e proventi	4.525.202	3.675.921
Totale valore della produzione	9.217.420	7.426.420
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	215.763	265.502
7) per servizi	6.740.488	5.004.847
8) per godimento di beni di terzi	157.707	131.136
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.376.610	1.343.825
b) oneri sociali	420.970	401.222
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	93.153	135.835
c) trattamento di fine rapporto	93.153	94.139
e) altri costi	-	41.696
Totale costi per il personale	1.890.733	1.880.882
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.622	36.012
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	186	24.545
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.436	11.467
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.906	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.528	36.012
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.427	(44.641)
14) oneri diversi di gestione	54.999	79.300
Totale costi della produzione	9.140.645	7.353.038
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	76.775	73.382
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.209	14.363
Totale proventi diversi dai precedenti	10.209	14.363
Totale altri proventi finanziari	10.209	14.363
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	22	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.187	14.363
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	86.962	87.745
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	64.958	54.440
imposte relative a esercizi precedenti	(7.845)	-
imposte differite e anticipate	(3.579)	10.342
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	53.534	64.782
21) Utile (perdita) dell'esercizio	33.428	22.963

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative.

Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 33.428.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un significativo incremento delle attività dell'Agenzia Viaggi dell'ApT, con particolare riferimento all'organizzazione di meeting e raduni, alla vendita di pacchetti turistici, esperienze e servizi di booking diversificati. Parallelamente, si è registrato un aumento del finanziamento assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 16 della L.P. 8/2020.

In conseguenza di tali dinamiche, si evidenzia un incremento degli investimenti per l'acquisizione di beni e servizi connessi alle attività dell'Agenzia Viaggi, nonché per la realizzazione di iniziative ed eventi, attività di marketing e comunicazione, progetti di sviluppo prodotto e servizi di mobilità.

Nel corso del 2025, la Società ha inoltre proseguito il percorso di adeguamento e implementazione delle disposizioni interne, dei processi organizzativi e delle progettualità strategiche, con l'obiettivo di rispondere in maniera sempre più efficace e

innovativa alle esigenze del territorio. Tali interventi si inseriscono anche nel quadro di conformità ai requisiti strutturali e organizzativi previsti dalla L.P. 8/2020 e ai criteri per la concessione dei finanziamenti alle Aziende per il Turismo, applicabili a decorrere dal 2025, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 906 del 27 giugno 2025.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi, con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi commerciali e da Soci	2025	2024	var %
Contributi in c/esercizio Soci	1.709.128	1.699.912	1 %
Ricavi commerciali	740.066	622.044	19 %
Ricavi Agenzia Viaggi	2.243.024	1.428.543	57 %
Totale	4.692.218	3.750.499	25 %
Ricavi da contributi	2025	2024	var %
Contributi PAT	4.475.406	3.575.188	25 %
Contributi da enti pubblici e altri	40.000	40.000	0 %
Totale	4.515.406	3.615.188	25 %
TOTALE RICAVI COMMERCIALI E DA CONTRIBUTI	9.207.625	7.365.687	25 %

La Società ha adottato un sistema di contabilità separata, finalizzato a distinguere le attività finanziate con contributi pubblici, da quelle svolte con risorse di natura privata o commerciale, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

1. non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
2. ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale.

I proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica.

Si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

In base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente..

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre spese pluriennali	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	8 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature	15%
Mobili e Arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Telefonia mobile	20%
Altri beni material	33,33%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 48.104.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

1. il costo storico;
2. le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
3. le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
4. le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	76.505	388.507	24.503	489.515
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.319	322.748		399.067
Valore di bilancio	186	65.759	24.503	90.448
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	59.318	-	59.318
Ammortamento dell'esercizio	186	17.436		17.622
Totale variazioni	(186)	41.882	-	41.696
Valore di fine esercizio				
Costo	76.505	356.949	24.503	457.957
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.505	249.308		325.813
Valore di bilancio	-	107.641	24.503	132.144

Immobilizzazioni immateriali

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative all'acquisto di nuovi Infototem posizionati nei pressi degli Uffici Turistici della valle, macchine d'ufficio elettroniche, mobili e arredi e telefonia nonché alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Partecipazioni in imprese collegate:	-
Val di Fassa Grandi Eventi	14.400
Partecipazioni in altre imprese:	-
Federazione Trentina delle cooperative	51
Cooperfidi	52
Consorzio ApT del Trentino	10.000
Totale	24.503

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	49.095	(45.427)	3.668
Totale rimanenze	49.095	(45.427)	3.668

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	287.033	312.737	599.770	599.770
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	565.323	(70.899)	494.424	494.424
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.395	3.579	8.974	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	564.465	871.585	1.436.050	1.436.050
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.422.217	1.117.002	2.539.218	2.530.244

I crediti verso Clienti sono relativi a fatture emesse nei confronti dei Soci per contributi in conto esercizio dell'anno 2025, ad alcune fatture di vendita pacchetti e servizi dell'Agenzia Viaggi e a fatture per servizi o compartecipazione ad iniziative promozionali e di co-marketing, per gli importi ancora dovuti alla chiusura dell'esercizio.

I crediti tributari esprimono il credito maturato nei confronti dell'Erario al 31.12.2025, le componenti più rilevanti sono costituite dal credito IVA e dal credito IRES.

I crediti per imposte anticipate consistono nel saldo generato dalla fiscalità anticipata, in considerazione della contabilizzazione di maggiori imposte correnti a fronte dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti e all'accantonamento al fondo rischi ed oneri, per i quali la normativa fiscale ne rinvia la deduzione ad esercizi successivi.

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati dal saldo dei contributi dovuti dalla Provincia Autonoma di Trento sulla base della L.P. n. 8 del 12.08.2020 per l'attività svolta nell'esercizio 2025.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	125.900	-	7.700	6.500	-	-	127.100
Riserva legale	812.714	22.274	-	-	-	-	834.988
Altre riserve	3.540	-	-	-	(1)	-	3.539
Utile (perdita) dell'esercizio	22.963	(22.963)	-	-	-	33.428	33.428
Totale	965.117	(689)	7.700	6.500	(1)	33.428	999.055

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

La voce "Altre Riserve" è formata da una Riserva indisponibile costituita ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, nella quale sono accantonate le quote versate dai soci al momento del loro ingresso e non richieste dagli stessi nei due anni successivi alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è diventato operativo.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 689, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	148.553	(57.748)	90.805	90.805
Debiti verso fornitori	1.249.417	397.828	1.647.245	1.647.245
Debiti tributari	59.824	(3.707)	56.117	56.117
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.560	2.947	112.507	112.507
Altri debiti	610.981	(53.615)	557.366	557.366
Totale debiti	2.178.335	285.705	2.464.039	2.464.040

I debiti tributari evidenziano le ritenute operate su redditi di dipendenti, amministratori e lavoratori autonomi - professionisti.

Tra i debiti verso istituti previdenziali e assistenziali trovano rappresentazione i debiti v/Inps nonché i debiti v/altri enti relativi a retribuzioni di dipendenti e amministratori.

Nella voce "altri debiti" gli importi più significativi riguardano le seguenti posizioni debitorie: personale c/retribuzioni e c /retribuzioni differite (€ 201.038), debiti per acconti/caparre pacchetti vacanze (€ 150.865), debiti v/Trentino Trasporti, società autolinee e vari per la vendita di biglietti skibus e ticket (€ 75.745), debiti v/fondi di previdenza complementare (€ 45.549).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La società ha determinato l'imposizione differita sul Fondo Svalutazione Crediti con riferimento all'IRES.

Nel seguente prospetto si riporta il dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	14.910
Differenze temporanee nette	14.910
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	5.395
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.578
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	8.973

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	37
Operai	1
Totale Dipendenti	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	82.420	37.048

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

1. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
2. non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157548 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	Importo riferibile al rapporto mutualistico	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(4.692.218,00)	4.692.218,00-	2.027.558,00-	43%	NO

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile si attesta che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da non consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 77 nuovi soci e si sono avuti n. 57 recessi di soci. Nel medesimo esercizio sono state deliberate otto esclusioni di Soci, mentre non sono state rigettate domande di ammissione a socio. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2025 risulta pari a 1108.

Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2024	entrati	usciti	2025
Soci cooperatori	1.096	77	65	1.108
Totale	1.096	77	65	1.108

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso la promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale omogeneo costituito dalla Val di Fassa e la commercializzazione di servizi e pacchetti turistici formati da appositi prodotti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, di seguito si indicano i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

1. promozione dell'immagine turistica della Val di Fassa;
2. interventi di valorizzazione e promozione in favore dei Soci, attraverso il portale web e l'utilizzo del programma gestionale "Deskline" per la rilevazione delle disponibilità in tempo reale, nonché con la predisposizione di materiale editoriale dedicato e la cessione di spazi promozionali-pubblicitari su brochure e magazine;
3. coordinamento club di prodotto e specifici interventi di promozione e valorizzazione degli stessi;
4. sviluppo prodotti turistici di interesse dell'ambito e dei Soci;
5. servizi in favore degli ospiti dei Soci, tra cui la mobilità turistica invernale ed estiva, attività escursionistiche, visite guidate tematiche e laboratori estivi, attività di animazione per i bambini, distribuzione card di destinazione con vantaggi esclusivi;
6. compartecipazione finanziaria ad eventi, manifestazioni sportive e culturali realizzate da altri soggetti operanti nell'ambito.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Provincia Autonoma di Trento	2.198.917	06/02/2025	L.P. 8/2020 Liquidazione anticipo finanziamento 2025
Provincia Autonoma di Trento	496.705	25/09/2025	L.P. 8/2020 Liquidazione saldo finanziamento 2024
Provincia Autonoma di Trento	50.000	09/12/2025	L.P. 8/2020 Liquidazione saldo attività strategiche 2025
Provincia Autonoma di Trento	956.833	09/12/2025	L.P. 8/2020 Liquidazione anticipo finanziamento 2025
Comune di Moena	30.000	20/10/2025	Compartecipazione ritiro estivo ACF Genova
Comune di Soraga	10.000	08/08/2025	Compartecipazione ritiro estivo ACF Genova

La Società inoltre attesta che nel corso del 2025 ha ricevuto dai Comuni della Val di Fassa la disponibilità in comodato gratuito dei seguenti beni strumentali: ...

ALTRI VANTAGGI ECONOMICI	SOMMA
Comune di Canazei: comodato uso gratuito immobile sito in Canazei, Piazza Marconi n. 5.	Valore non dichiarato dalla PA
Comune di Canazei: comodato uso gratuito immobile sito in Canazei, Streda de Costa 262 /B.	Valore non dichiarato dalla PA
Comune di Canazei: comodato uso gratuito immobile sito in Canazei, Streda Roma n.36.	Valore non dichiarato dalla PA
Comune di Campitello di Fassa: comodato uso gratuito immobile sito in Campitello di Fassa, Streda Dolomites 48.	Valore non dichiarato dalla PA
Comune di Mazzin: comodato uso gratuito immobile sito in Mazzin, Streda del Capitel del Moro 812. V	Valore non dichiarato dalla PA
Comune di San Giovanni di Fassa: comodato uso gratuito immobile sito in San Giovanni di Fassa, Piazza de Comun 2.	Valore non dichiarato dalla PA
Comune di San Giovanni di Fassa: comodato uso gratuito immobile sito in San Giovanni di Fassa, Strada Rezia 10.	Valore non dichiarato dalla PA
Comune di Soraga di Fassa: comodato uso gratuito immobile sito in Soraga di Fassa, Piaz Bepo Roch 1.	Valore non dichiarato dalla PA
Comune di Moena: comodato uso gratuito immobile sito in Moena, Piazza de Navalge 4.	Valore non dichiarato dalla PA

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio 33.428 :

- euro 32.425 alla riserva legale;
- euro 1.003 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Canazei, 26/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Fausto Lorenz, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Thomas Camozzi, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.